



Dal dibattito è anche emerso il motivo per cui la fila centrale del traghetto non viene più occupata dalle vetture. Una lettera delle rappresentanze dei lavoratori di un paio di mesi fa ha evidenziato la mancanza di 80 centimetri tra un'auto e l'altra, con il rischio della mancata apertura degli sportelli in caso di emergenza. Ora è allo studio un progetto per modificare la sosta di auto, moto e pedoni per guadagnare più spazi.

La questione del traghetto sarà ripresa dopo la pausa ferragostana in una serie di incontri tra Start Romagna e l'amministrazione comunale, che con il 25% è il socio di riferimento della società attraverso Ravenna Holding. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*